

Sintetiche note biografiche su Piero Martin

Piero Martin (1962) è professore straordinario di fisica sperimentale presso l'Università di Padova. Svolge le sue ricerche presso i laboratori del Consorzio RFX di Padova, ove è direttore scientifico dell'esperimento RFX-mod.

Terminati gli studi nel 1986 con il massimo dei voti e la lode presso l'Ateneo Patavino, ha trascorso nel 1988 un periodo di ricerca presso i laboratori della "United Kingdom Atomic Energy Authority" di Culham-Oxfordshire. Dal 1989 al 1991 è stato ricercatore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per diventare quindi dal 1991 docente presso l'Università di Padova.



La sua attività è principalmente dedicata alla fisica dei plasmi ed in particolare alle sue applicazioni energetiche, tramite la fusione a confinamento magnetico.

Il Consorzio RFX è costituito da CNR, ENEA, Università di Padova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ed Acciaierie Venete s.p.a.; suo scopo è lo svolgimento di attività di studio e di ricerca scientifica e tecnologica nel campo della fusione termonucleare controllata nel quadro di uno specifico contratto di associazione con l'Euratom. Presso il Consorzio RFX è in funzione l'esperimento Europeo RFX-mod, il più grande al mondo per lo studio della fusione a confinamento magnetico in configurazione Reversed Field Pinch (RFP).

Il prof. Martin è fortemente coinvolto in collaborazioni internazionali di punta. È stato coordinatore e partecipe di vari progetti e collaborazioni internazionali e nazionali, tra le quali quelle con l'*Università del Wisconsin a Madison*, il *Princeton Plasma Physics Laboratory*, il *Royal Institute of Technology di Stoccolma*, l'*Agency of Industrial Science and Technology di Tsukuba, Giappone*, l'*Università di Tokyo* ed il *Max Planck Institute-IPP di Garching*.

È attualmente responsabile del "Topical Group" europeo sulla stabilità magnetoidrodinamica istituito dall'EFDA e vice-responsabile del Topical Group su "MHD stability" dell'ITPA. EFDA è l'agenzia che a livello europeo coordina il programma di ricerca sulla fusione negli attuali dispositivi sperimentali. È anche coordinatore dell'"Implementing Agreement on RFP" dell'International Energy Agency (IEA), nonché membro dell'European Physical Society e dell'American Physical Society.

È attualmente direttore del Corso di Dottorato Internazionale in "Fusion Science and Engineering" organizzato congiuntamente dalle Università di Padova, Lisbona e Monaco di Baviera.

È stato dal 2005 al 2007 responsabile della "Task Force" dedicata allo studio di "MHD instabilities and their active control" presso l'Institute für Plasmaphysik (IPP) del *Max-Planck Gesellschaft* con sede a Garching bei München, con responsabilità quindi di coordinamento di un ampio programma scientifico. Il *Max-Planck Gesellschaft* è uno dei più prestigiosi istituti di ricerca del mondo e presso l'IPP è in funzione il tokamak ASDEX Upgrade, uno dei più grandi dispositivi al mondo per lo studio della fusione termonucleare controllata.

Dal 2003 Martin è membro dell'"International Liaison Committee" del "*Center for Magnetic Self Organization*" (CMSO, www.cmso.info). Il CMSO è un centro per la fisica di frontiera organizzato e finanziato dalla *National Science Foundation degli USA*. Il CMSO raggruppa alcune tra le più prestigiose università e centri di ricerca statunitensi, quali la University of Chicago, la University of Wisconsin, Madison, il Lawrence Livermore National Laboratory, la Princeton University, lo Swarthmore College, la Science Application International Corporation (SAIC). Membri dell'International Liaison Committee sono un ristretto numero di ricercatori provenienti da Università e Centri di ricerca di vari Paesi.

Autore di oltre 100 pubblicazioni in riviste internazionali ed atti di congressi internazionali, è stato invitato a tenere relazioni ai più importanti congressi nel settore della fisica dei plasmi e della fusione, quali quelli dell'*European Physical Society*, dell'*American Physical Society*, dell'*Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA)*, della società italiana di fisica.

Ha tenuto seminari presso molte università e centri di ricerca in tutto il mondo, tra i quali tra i quali la Columbia University a New York, il Princeton Plasma Physics Laboratory, l'Ecole Polytechnique Federale di Lausanne, il Lawrence Livermore National Laboratory, il Royal Institute of Technology di Stoccolma, l'Università di Tokyo, l'Università di Marsiglia, l'Oak Ridge National Laboratory e l'Università del Wisconsin.

Martin è stato membro, nominato dal Sindaco di Venezia, del Consiglio di Amministrazione dell' "*Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree*" ..

Ha tenuto molti seminari e lezioni divulgative (tra le quali quelle ai festival della scienza di Genova del 2004 e 2009) ed ha collaborato con il sito www.lavoce.info, con Radio24, il Sole 24 ore ed altri quotidiani e riviste.